

Come ridurre ulteriormente il rischio di infezione da VRS?

Oltre alla protezione offerta dagli anticorpi monoclonali, raccomandiamo le seguenti misure preventive:

- lavare regolarmente le mani con acqua e sapone;
- arieggiare frequentemente gli ambienti;
- evitare il contatto con persone malate;
- non fumare in presenza del neonato;
- limitare le visite ai neonati durante la stagione di circolazione dell'VRS;
- durante la stagione dell'VRS, se possibile, evitare che i fratelli o le sorelle maggiori frequentino l'asilo nido nei primi mesi dopo la nascita del neonato;
- evitare di portare il neonato, nei primi mesi di vita, in luoghi pubblici chiusi e affollati, come centri commerciali e altri ambienti simili.

Dove trovare maggiori informazioni?

Per ulteriori informazioni sull'VRS e sulle possibilità di protezione, consultate i seguenti collegamenti:

(inserire il collegamento alla pagina web dedicata agli anticorpi monoclonali a lunga durata d'azione contro l'VRS e alla vaccinazione delle donne in gravidanza contro l'VRS).

Per qualsiasi domanda potete inoltre rivolgervi al vostro pediatra di libera scelta.

Da ricordare

Una protezione tempestiva può ridurre in modo significativo il rischio di ricovero ospedaliero e di complicazioni dovute all'infezione da VRS nel vostro bambino.



PROTEGGI IL TUO NEONATO DAL VRS

Il virus respiratorio sinciziale (VRS) è un virus molto diffuso che provoca infezioni delle vie respiratorie. La maggior parte dei bambini si infetta entro i primi due anni di vita. Nei neonati, l'infezione da VRS può avere un decorso più grave, con un maggiore rischio di bronchiolite, insufficienza respiratoria e ricovero ospedaliero.

La maggior parte delle infezioni si verifica durante il periodo autunnale e invernale.

Perché l'VRS è pericoloso per i neonati?

A causa delle vie respiratorie più strette e del sistema immunitario ancora immaturo, l'VRS può causare nei neonati una respirazione difficoltosa e accelerata, sibili respiratori, difficoltà nell'alimentazione, disidratazione e la necessità di ospedalizzazione. Nei casi più gravi, a causa dell'insufficienza respiratoria, può essere necessario il supporto della ventilazione meccanica.

Sono particolarmente a rischio:

- i neonati nei primi mesi di vita;
- i neonati prematuri;
- i neonati con malattie croniche del cuore o dei polmoni;
- i bambini con sistema immunitario indebolito;
- i neonati che vivono in famiglie con fratelli o sorelle maggiori che frequentano l'asilo nido.

Oltre il 70% dei neonati ricoverati per infezione da VRS è costituito da bambini sani, nati a termine e senza patologie preesistenti.

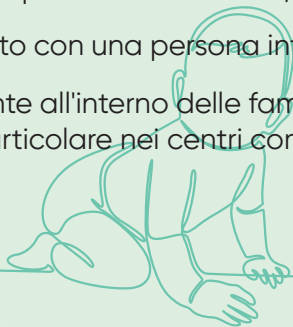
Le infezioni delle basse vie respiratorie rappresentano inoltre un importante fattore di rischio per problemi respiratori a lungo termine, quali episodi ricorrenti di respiro sibilante e asma.

Come si trasmette l'VRS?

L'VRS si trasmette:

- attraverso le goccioline respiratorie emesse con tosse e starnuti;
- tramite il contatto con mani e superfici contaminate;
- attraverso il contatto ravvicinato con una persona infetta.

Il virus si diffonde molto rapidamente all'interno delle famiglie, negli asili nido e in altri ambienti chiusi, in particolare nei centri commerciali.



Come possiamo proteggere i neonati dall'VRS?

È possibile proteggere efficacemente i neonati dall'VRS in due modi.

Vaccinazione delle donne in gravidanza

Le donne in gravidanza possono vaccinarsi gratuitamente contro l'VRS dalla **24^a alla 36^a settimana di gestazione** (comprese).

La vaccinazione induce la produzione di anticorpi nella madre, che vengono trasferiti al bambino attraverso la placenta, proteggendo il neonato durante i primi mesi di vita, quando è maggiormente esposto al rischio di una forma grave della malattia.

OPPURE

Protezione del neonato con anticorpi monoclonali a lunga durata d'azione

Se la madre non è stata vaccinata durante la gravidanza, il neonato può essere protetto mediante la somministrazione di **anticorpi monoclonali a lunga durata d'azione**.

I neonati che nascono durante la stagione di circolazione dell'VRS ricevono la protezione già presso il punto nascita.

I neonati che nascono al di fuori della stagione dell'VRS possono ricevere gli anticorpi monoclonali fino ai sei mesi di età, presso il pediatra di libera scelta, prima dell'inizio della successiva stagione epidemica.

La protezione viene garantita con **un'unica somministrazione** di anticorpi monoclonali a lunga durata d'azione.

Gli studi dimostrano che **entrambi gli approcci riducono fino al 90% il rischio di sviluppare una forma grave di infezione da VRS**.

Gli anticorpi monoclonali sono sicuri?

Sì.

Gli anticorpi monoclonali a lunga durata d'azione contro l'VRS sono stati accuratamente studiati e vengono già utilizzati abitualmente in numerosi Paesi europei per proteggere i neonati dalle forme gravi dell'infezione da VRS.

